Torino, 8 giugno 2015

COMUNICATO STAMPA

Gestione delle emergenze ostetrico-ginecologiche a bordo delle Unità Navali

MARINA MILITARE: UFFICIALI MEDICI
A "SCUOLA" DI OSTETRICIA AL MARIA VITTORIA

Un ginecologo e ufficiale MM nel mese di giugno richiamato in affiancamento alla Base di Augusta

Saranno gli specialisti della Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Maria Vittoria, diretta dal Dott. Flavio Armellino, gli istruttori degli Ufficiali Medici della Marina Militare per la corretta gestione delle emergenze ostetrico-ginecologiche a bordo delle Unità Navali Italiane.

È quanto prevede il progetto formativo gratuito, messo a punto congiuntamente dalla ASLTO2 e dall'Ispettorato di Sanità della Marina Militare, ora in via di definizione.

"Stiamo assistendo da più di un anno ad uno dei più importanti flussi migratori della storia recente – spiega l'Ammiraglio Ispettore Enrico Mascia, Capo del Corpo Sanitario e Capo dell'Ispettorato di Sanità della Marina Militare – *e l'impegno della Marina Militare e delle Organizzazioni che la affiancano è grande e continuo, per ridurre al minimo la perdita di vite umane. È uno sforzo enorme, caratterizzato da scenari spesso tragici, in cui però le nostre Unità Navali sono state anche teatro della nascita di nuove vite, che hanno avuto ampia eco sui media".*

"Per affrontare correttamente queste emergenze ostetrico-ginecologiche, spesso rese critiche dalle condizioni ambientali e dall'assenza di personale specialistico – prosegue l'Ammiraglio Mascia – *la ASL TO 2 ci ha proposto un progetto formativo specifico, che prevede stage per gli Ufficiali Medici neolaureati e abilitati, presso l'Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Maria Vittoria, per acquisire il know-how teorico-pratico necessario per prestare adeguatamente questa nuova e delicata assistenza".*

Per l'intero mese di giugno il Dott. Luca Bello, Ginecologo del Maria Vittoria, promotore del progetto formativo e Ufficiale Medico della Riserva Selezionata, è stato richiamato in servizio presso la Base M.M. di Augusta per affiancare i medici imbarcati, valutare le strutture di bordo delle Unità Navali impegnate nel Mediterraneo e perfezionare il progetto formativo.

"Questa missione è il risultato di un lungo percorso iniziato elaborando le problematiche raccolte dai giovani Ufficiali Medici, in Accademia Navale, presso il Servizio Sanitario diretto dall'Ammiraglio medico Gennaro Banchini, ideatore insieme a me di questo progetto. Essere presente come medico militare ad Augusta mi permetterà di vivere di persona l'attuale teatro operativo, dove agiscono i nostri Colleghi in uniforme – commenta Luca Bello – *e di verificare le necessità e i settings di bordo, per meglio configurare le Unità Navali a svolgere un servizio di tutela della donna in caso di urgenza sanitaria e per modulare conseguentemente il percorso formativo presso l'Ospedale Maria Vittoria, per fornire ai medici imbarcati il miglior addestramento possibile".*

"Siamo molto gratificati dalla collaborazione dell'Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Maria Vittoria, centro di III livello per la patologia materno infantile e centro di eccellenza per la chirurgia ginecologica mini-invasiva, con la Marina Militare in questo progetto formativo – commenta il Direttore Generale della ASLTO2, Dott. Valerio Fabio Alberti – *perché, sia migrante o militare, la donna a bordo delle nostre Unità Navali necessita di un trattamento della patologia ostetrico-ginecologica secondo l'attuale gold-standard diagnostico-terapeutico".*

"L'arruolamento del personale femminile e l'impiego del personale medico militare nelle missioni di peace-keeping o in caso di emergenze umanitarie e di protezione civile – conclude il Direttore Generale Alberti – *ha evidenziato quanto siano numerose le richieste di trattamento di pazienti di sesso femminile anche in condizioni cliniche critiche".*

Gli stage, a titolo non oneroso, avranno durata di circa dieci giorni e si svolgeranno presso la S.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Maria Vittoria ASL TO 2 a Torino.

L'attività didattica verrà svolta a titolo completamente gratuito, grazie all'impegno su base volontaria dei Medici e delle Ostetriche del Reparto, sotto la supervisione dei Capi Reparto, Dott. Carlo Alovisi e Dott. Biagio Contino e con il coordinamento del Dott. Luca Bello, che fungerà da Ufficiale di collegamento e "ponte" fra i due mondi civile e militare, che si troveranno a convivere al Maria Vittoria per l'innovativa collaborazione formativa.

Le donne militari in Italia, secondo un rapporto delle Forze Armate, sono complessivamente 9250.

1098 in Marina (anno 2013).

Le donne migranti rappresentano circa il 48% del totale dei migranti a bordo delle Unità Navali .

5 le nascite in 6 mesi a bordo.

Da sx il Dott. Luca Bello, ginecologo dell'Ospedale Maria Vittoria e ufficiale MM e la Nave Driade sulla quale è imbarcato in questi giorni.
Nella maxi operazione di soccorso in corso nel Mediterraneo, già 7 le donne gravide su un barcone di oltre 500 migranti, messi in salvo dalla Driade.